



L'opera verrà realizzata dalla neonata Fondazione Traianus Optimus Princeps

di Umberto Serenelli

Una statua alta circa 10 metri dell'Imperatore Traiano verrà installata all'ingresso di Fiumicino per testimoniare il legame della cittadina marinara con quello che gli studiosi di storica considerano uno dei migliori imperatori romani. Alla neonata Fondazione Traianus Optimus Princeps, in sintonia con l'amministrazione comunale, il compito di realizzare l'opera che, con molta probabilità, verrà installare a largo Don Luigi Sturzo proprio, all'ingresso della Città di Fiumicino.

Sarà chiamata a sostituire l'opera "Tra cielo e mare", realizzata dall'artista Bruno Liberatore e posata dal precedente governo locale. Dal momento della sua installazione, il monumento che raffigura: la terra, il cielo e il mare, fu subito contestato da gran parte della cittadinanza che la battezzò con ironia "zampa di gallina".

L'obiettivo della Fondazione, guidata dal **Duca Muzio Sforza Cesarini** a cui hanno aderito alcuni imprenditori, si propone anche il rilancio storico-culturale delle origini di Fiumicino. La statua in bronzo messa in cantiere dalla Fondazione per la sua maestosità potrebbe trasformarsi nel "Colosso di Fiumicino" come fu quella di Nerone, molto più alta, della Roma Imperiale. La cittadina costiera è legata da tempo all'Imperatore perché da anni conserva gelosamente un raro sesterzio con l'immagine di Traiano da un lato e il porto esagonale dall'altro che risale al 112 d.C.. Venne riportato a casa nel 2018 grazie a una sottoscrizione popolare che raccolse 20mila euro per entrarne in possesso.

Il sesterzio stava per essere battuto all'asta a Zurigo, ma per fortuna fu ritirato da una Casa d'aste per favorire l'acquisto da parte della Pro Loco **ricorda Giuseppe Larango, presidente della stessa mentre mostra nella foto la reliquia**. Apparteneva a un collezionista austriaco che lo aveva comperato da una nobile famiglia inglese. È stata grande emozione di avere la pregiata moneta a distanza di 1.900 anni dalla morte di Traiano.

È stato poi esposto alla Galleria degli Uffizi a Firenze e in una recente mostra, dedicata appunto a Traiano, realizzata nella Capitale dal Parco archeologico del Colosseo. Per 8 mesi è stato anche in bella mostra all'interno del Museo delle navi di Fiumicino. Le nostre attenzioni ora si stanno catalizzando su un'altra moneta di pregio raffigurante il porto di Claudio e dall'altra immagine dell'Imperatore Nerone **conclude Larango** -. È molto più antica di quella che riporta il volto di Traiano anche se meno rara. Siamo in contatto con un collezionista che ci ha chiesto 6mila euro e stiamo valutando il suo acquisto. Ovviamente servirebbe un'altra raccolta di fondi per riuscire a portare a casa subito anche questo sesterzio da esporre nella nostra teca vicino a quello di Traiano.